



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
U.O.C. IGIENE E SANITÀ PUBBLICA
SEDI: ASCOLI PICENO- SAN BENEDETTO DEL TRONTO

AP 04/01/2023

Al Sig. Sindaco del Comune di SPINETOLI

Al Procuratore Della Repubblica
Dott.ssa Mara Flaiani
c/o il Tribunale di Ascoli Piceno

Al Direttore del S.I.A.N di Ascoli Piceno
Dr. Antonio Santone

E p.c.
Al Dirigente Scolastico I.C. Spinetoli-Acquaviva Picena
Plesso Infanzia S.Pio X

OGGETTO: DELEGA DI INDAGINI ex art.370 c.p.p.

PARERE IGIENICO SANITARIO Scuola Materna sita in Località S. Pio X , nel comune di Spinetoli.

Nel trasmettere le risultanze ispettive relative al sopralluogo effettuato presso l'edificio scolastico attenzionato, si rilevano gravi criticità igienico sanitarie, di insalubrità ambientale e di sicurezza.

Al fine di garantire la permanenza a scuola di alunni e personale , nel rispetto delle condizioni di igiene e di sicurezza dei locali e dei servizi, si ritengono inderogabili interventi di risanamento e adeguamento alle normative di riferimento dettagliatamente esplicitate nell'allegato verbale ispettivo.

Si significa altresì, che dovrà essere inoltrata a questo Servizio di Igiene e Sanità Pubblica il Certificato di Agibilità dell'edificio scolastico

Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno - MARCHE

Via Degli Iris - 63100 Ascoli Piceno – C.F. e P.IVA 02500670449 – P.E.C.: ast.ascolipiceno@emarche.it – Tel. 0736 3581

Sede S.I.S.P. Ascoli Piceno: Viale Marcello Federici – Palazzina ex GIL - 63100 Ascoli Piceno Tel. 0736-358034

Sede S.I.S.P. San Benedetto del Tronto: Piazza Nardone, 19, 63074 San Benedetto del Tronto (AP) Tel. 0735 -781203

contestualmente alla Valutazione dello Stato di degrado dei materiali contenenti amianto delle canne fumarie, qualora fosse confermata la presenza del temibile cancerogeno.

L'assenza o la presenza di m.c.a. dovrà essere certificata da Laboratorio regolarmente Accreditato a tale procedura analitica.

La problematica rappresentata dall'eventuale presenza di materiali contenenti amianto, costituisce non solo un rischio per la popolazione scolastica considerata sensibile ma anche un potenziale rischio di sanità pubblica per tutta la popolazione, pertanto si chiede alla S.V. l'invio, in tempi brevi, della documentazione relativa alla "problematica" amianto sopra significata.

Premesso quanto sopra, al fine di tutela della salute pubblica, nel rispetto del principio del minor rischio possibile, si propone al Sig Sindaco, nella qualità di massima Autorità Sanitaria a tutela peraltro, dei principi di sicurezza e liceità (Art. 50- comma 5 del D.Lgs n° 267/2000), di emettere provvedimento contingibile ed urgente atto ad impedire la fruizione dell'edificio scolastico e provvedere al trasferimento in tempi brevi della popolazione scolastica frequentante il plesso della Scuola Materna sita in Località S.Pio X , in altra sede rispondente ai requisiti previsti dalla normativa vigente.

Le ulteriori valutazioni di adeguamento dell'edificio scolastico saranno significate nell'espressione dei pareri di competenza consequenziali alle procedure autorizzative.

IL DIRETTORE SISP

Dott. Claudio Angelini

Dipartimento di Prevenzione
U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica
Il Direttore Dott. Claudio Angelini



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
U.O.C. IGIENE E SANITÀ PUBBLICA
SEDI: ASCOLI PICENO- SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Ascoli Piceno, li 27.12.2022

Al Direttore SISP

Dott. Claudio Angelini

SEDE

OGGETTO: N. 958/22 RGNR Mod.45

Sopralluogo effettuato in data 21.12.2022 presso il plesso della Scuola dell'Infanzia sita in Località S.Pio X , nel comune di Spinetoli.

Delega di indagini ex art.370 c.p.p. acquisita dal SISP con nota n° 103443 in data 12.12.2022 e assegnata al Personale di Vigilanza in data 14.12.2022.

Con riferimento all'oggetto, i sottoscritti Silvia Ribiscini, Dirigente Medico di Sanità Pubblica AV5, Geometra Gianguido Cocci Collaboratore Tecnico SISP AV 5, Claudia Cannella Tecnico della Prevenzione SISP AVL UPG AV5, in presenza della Maestra – Fiduciaria Francesca Cruciani, hanno effettuato sopralluogo ispettivo presso il plesso della Scuola dell'Infanzia sita in Località S.Pio X , nel comune di Spinetoli. in data 21.12.2022, rilevando quanto segue.

Trattasi di immobile scolastico composto da un edificio risalente presumibilmente ai primi anni del 1900 destinato a due classi della Scuola Dell'Infanzia per una capacità ricettiva massima di n° 31 alunni.

- Risultano assenti i parapetti sotto le finestre dei locali che si estendono per un'intera parete, dotati di vetri non rispondenti a caratteristiche dettate dalle normative di sicurezza;

Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno - MARCHE

Via Degli Iris - 63100 Ascoli Piceno – C.F. e P.IVA 02500670449 – P.E.C.: ast.ascolipiceno@emarche.it – Tel. 0736-3581

Sede S.I.S.P. Ascoli Piceno: Viale Marcello Federici – Palazzina ex GIL - 63100 Ascoli Piceno Tel. 0736-358034

Sede S.I.S.P. San Benedetto del Tronto: Piazza Nardone, 19, 63074 San Benedetto del Tronto (AP) Tel. 0735 -781203



- Scalini sconnessi della rampa corrispondente all'uscita di sicurezza e senza alcuna protezione antiscivolo;
- Scarsa adattabilità degli infissi agli esodi di sicurezza;
- Impiantistica di riscaldamento/ventilazione artificiale con conseguenti fenomeni di "discomfort" microclimatici;
- Sopra al tetto della scuola sono presenti più canne fumarie presumibilmente in cemento amianto, probabilmente ormai in disuso, in dubbio stato di conservazione;
- Presenza di un cavo elettrico nell'area esterna della scuola, fruita dagli alunni, in assenza delle elementari norme di sicurezza;
- Nell'area verde destinata ad attività ricreative dei frequentanti, sono presenti barriere metalliche mobili, prive di ancoraggio, posizionate per impedire l'avvicinamento di persone e/o bimbi ai muri perimetrali dell'edificio scolastico poiché si sono verificati in precedenza dei distacchi di materiale edile dai cornicioni della superficie di copertura (dichiarazione resa dalla fiduciaria);
- Risultano insufficienti il numero dei vasetti e dei lavabi rispetto al numero dei frequentanti.
- Sono presenti n° 4 vasetti ed un solo lavabo mentre la normativa di riferimento, D.M. 18.12.1975 al punto 3.9 prevede che siano presenti n° 3 vasetti e di lavabi per ogni sezione, pertanto dovranno essere integrati i servizi igienici nel rispetto di quanto sopra rappresentato.
- La recinzione esterna dell'asilo realizzata con maglie metalliche presenta in diversi punti delle criticità che possono causare nei bambini contusioni e tagli da impatto (si veda documentazione fotografica allegata).



- Si segnala altresì una mediocre condizione igienico sanitaria dei locali destinati alla preparazione, manipolazione e conservazione degli alimenti che andrà verificata dal Servizio competente di questo Dipartimento di Prevenzione;
- Premesso quanto sopra, si significa altresì uno scadimento delle condizioni igieniche generali e strutturali determinate anche da criticità ambientali, inadeguatezza nella manutenzione dell'edificio scolastico aggravata dalle gravi criticità di sicurezza.

Quanto sopra segnalato è visionabile nell'allegato fotografico alla presente relazione.

Nel ribadire che le condizioni di igiene e sicurezza dei locali e dei servizi devono garantirne una permanenza a scuola confortevole per gli alunni e per il personale sarà necessario individuare in maniera puntuale i rischi, gli indicatori indiretti di insalubrità al fine di pianificare interventi di risanamento e adeguamento alle normative di riferimento di seguito illustrate.

1-D.M. 18.12.1975 *Norme tecniche aggiornate relative alla edilizia scolastica, ivi compresi gli indici minimi di funzionalità didattica, edilizia, urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica.* Questa norma tecnica, ancora in vigore, che prevede l'indice massimo di 25 alunni per classe (30 per le materne) altresì prevede inderogabilmente, quello di 1.80 mq netti per alunno (materne, elementari e medie);

Certificato di agibilità dell'edificio scolastico. . (punto 5 – Decreto Ministeriale 18.12.1975).

L'altezza dei soffitti delle aule, non può essere inferiore a 3 metri.

La temperatura ambientale che dovrà essere garantita (microclima) è di 20°C. +/-2°C e umidità relativa di 44-55%.

Valutazione dell'inquinamento acustico e dei fenomeni di riverbero.e dei parametri di illuminazione.

Gli standard abitativi descritti determinano una cubatura di aria pro-capite adeguata che se non viene rispettata può causare danni alla salute per un non corretto ricambio d'aria.Inoltre la loro inosservanza comporta la decadenza della validità del certificato di agibilità e del *certificato prevenzione incendi.*

2-D.M. 26.08.1992 *Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica,* il mancato rispetto degli standard indicati potrebbe costituire rischio grave per la sicurezza degli alunni e del personale in caso di necessità di evacuazione; altresì i vigili del fuoco potrebbero revocare il nulla osta anticendio.

3- D.M.141 del 03.06.1999 *Nuovi criteri per la formazione delle classi con alunni in situazione di handicap,* il limite massimo di 20 alunni ove siano ospitati alunni in situazione di handicap.

4-D.M. n° 236 del 14.06.1989 *Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità degli edifici privati e pubblici.....ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche.*

5- Norme UNI *L'arredo per organizzare lo spazio educativo nella scuola per l'infanzia e dell'obbligo.*

Il Collaboratore Tecnico Geom. Gianguido Cocci

Il Tecnico della Prevenzione A.V.L. U.P.G. Claudia Cannella



Il Dirigente Medico Sanità SISP

Dott.ssa Silvia Ribiscini



















